

L'importanza strategica dell'acqua nel Medio oriente : conferenza tenuta dal ten col SMG Stefano Brunetti

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **73 (2001)**

Heft 3

PDF erstellt am: **14.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

– inoltre, per l'importanza che oggi riveste: preparare e gestire l'informazione ai massmedia.

Questi obiettivi sono pure serviti alla direzione dell'esercizio per formulare tutta una serie di quesiti più particolareggiati poi sottoposti ai vari gruppi di lavoro. Questi erano in fondo chiamati a un vero e proprio "esame di coscienza" delle capacità e possibilità di gestione delle emergenze nel nostro cantone.

Principi da applicare nella gestione di eventi straordinari

Nell'intento di avere una certa "unità de doctrine" sono stati ricordati ai partecipanti alcuni principi da applicare nella gestione di eventi straordinari.

Si è loro ricordato di sempre agire secondo le seguenti *priorità*:

- 1) salvare vite umane;
- 2) salvare animali (senza però esporre le persone a qualsiasi pericolo, anche minimo);
- 3) contenere i danni materiali;
- 4) ripristinare rapidamente le normali condizioni di vita.

L'applicazione di una semplice "regola d'oro" per l'impiego dei mezzi è pure stata spiegata in introduzione all'esercizio, e cioè:

– *subito con i mezzi di primo intervento*, che devono essere sempre e immediatamente disponibili (numeri Tf 117, 144, 118, 1414, N Mob Pol TI, ambulanze, pompieri, DIC, REGA, pompieri FFS);

– *quindi con mezzi supplementari a ragion veduta* (professionisti della PCi, costituzione di uno SMEPI, istaurazione del NOC, ricorso a mezzi supplementari);

– *più tardi con ulteriori mezzi* (imprese civili, protezione civile, truppa, convocazione SMCR e / o ev. SMCC).

Resta sempre possibile, entro tempi ristretti, l'*aiuto spontaneo* di truppe in servizio d'istruzione nella regione colpita (SR, CR), mentre le ulteriori richieste d'aiuto sussidiario vanno inoltrate dal Consiglio di Stato al Governo federale tramite il comando della Divisione Territoriale 9 (con Esercito XXI sarà la Zona Territoriale 3). Entrano allora in considerazione militari a lunga ferma, professionisti militari (CGE, istruttori, piloti), personale civile o militari sotto contratto.

In ogni caso dovranno essere rispettati i due *principi della proporzionalità e della sussidiarietà*.

Siccome la gestione dei massmedia "in diretta" richiede oggi una particolare attenzione, a ogni gruppo di lavoro è stato attribuito un giornalista di professione, chiamato ad approfondire tutti gli aspetti dell'informazione.

Osservazioni conclusive

L'esercizio ha mostrato a tutti i partecipanti una vasta gamma di scenari verosimili. Altri scenari volevano in primo luogo creare le premesse per uno scambio di informazioni e di opinioni fra gli interessati, invitare alla discussione e magari anche fugare certe credenze riguardanti l'"onnipotenza" di enti e organi statali. Dal lavoro dei gruppi sono sorti molti stimoli per le future attività dei vari enti, ma anche impulsi a chi è chiamato a governare il Paese. Il lavoro svolto in così poco tempo è stato di alta qualità. Ora le istanze coinvolte sono chiamate a non rimanere su quanto redatto su carta o dischetti, ma ad approfondire le tematiche sul terreno, nei settori e luoghi delle possibili emergenze e ad impegnarsi affinché tutte le misure e i miglioramenti proposti vengano realizzati. ■

Siccome la gestione dei massmedia "in diretta" richiede oggi una particolare attenzione, a ogni gruppo di lavoro è stato attribuito un giornalista di professione, chiamato ad approfondire tutti gli aspetti dell'informazione.

Venerdì 14 settembre 2001

Presso la sala Multiuso del centro civico di Arbedo alle 20.30

«L'importanza strategica dell'acqua nel Medio oriente»

Conferenza tenuta dal ten col SMG Stefano Brunetti